

Gara comunitaria a procedura ristretta per la scelta del concessionario di gestione del trasporto pubblico locale veronese: consultazione dei soggetti portatori di interesse sull'individuazione dei beni essenziali e indispensabili da parte dell'Ente affidante e delle successive modalità di messa a disposizione, ai sensi della deliberazione 17 giugno 2015, n. 49 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti

ALLEGATO D
CLASSIFICAZIONE DEGLI AUTOBUS IN USO ALL'ATTUALE
GESTORE PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DI TPL
VERONESE

Contenuti

In questo allegato è contenuta la classificazione degli autobus utilizzati dall'attuale gestore ATV alla data indicata per la ricognizione (situazione dell'anno 2016, come specificato nell'Allegato A, con puntuali aggiornamenti, in particolare concernenti i mezzi di nuova acquisizione e quelli radiati).

L'allegato è articolato in:

1. dati raccolti nella ricognizione,
2. classificazione effettuata dalla stazione appaltante,
3. informazioni sulle condizioni di messa a disposizione,
4. quesiti specifici (rivolti a portatori di interesse espressamente indicati) e generali (rivolti a tutti i portatori di interesse).

Situazione attuale risultante dalla ricognizione

In base ai dati comunicati da ATV nella ricognizione, il parco autobus utilizzato per la produzione dei servizi di TPL del bacino veronese (servizi urbani di Verona e di Legnago, servizi extraurbani, collegamento con l'aeroporto e linee Express) ammonta a 567 veicoli. In aggiunta ad essi, al di fuori del parco utilizzato per i servizi di TPL oggetto di gara sono stati dichiarati 17 scuolabus e 17 autobus. Questi mezzi sono usati per servizi atipici, di noleggio ed extraurbani di competenza di altri Enti.

Il parco è caratterizzato da un'elevata anzianità e comprende mezzi molto differenziati per dimensione ed allestimento, con un uso significativo della trazione a metano per i servizi urbani. Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati numerici della composizione del parco autobus.

Nelle tabelle, al fine di agevolare una lettura sintetica della flotta, gli autobus sono stati sommati raggruppandoli secondo i seguenti criteri: cofinanziamento pubblico, rete di utilizzo, anno di prima immatricolazione, dimensione, allestimento e standard ambientale di emissioni. Per la classificazione dei bus, nelle tabelle sono state adottate le seguenti convenzioni:

- dimensione: articolato se superiore a 17 metri, superlungo se tra 12 e 15 metri, lungo se tra 11 e 12 metri, lungo 10 se tra 10 e 11 metri, medio se tra 8 e 10 metri, corto se tra 6 e 8 metri;

- allestimento: extraurbano se immatricolato tale o con almeno il 65% di posti a sedere (55% se superlungo o articolato), suburbano se con posti a sedere almeno per il 40% e inferiori al 65% (35% e 55% se superlungo o articolato), urbano se con posti a sedere inferiori al 40% (35% se superlungo o articolato);
- standard ambientale: classificazione europea; i veicoli utilizzati sulla rete urbana con standard EEV e la maggior parte di quelli con standard Euro 6 hanno trazione a metano.

ANNI IMMISSIONE IN SERVIZIO	FINANZIATI																			TOTALE COMPLESSIVO						
	1989	1991	1992	1993	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2010	2011		2013	2014	2015	2016	2018	TOTALE
RETE URBANA LEGNAGO																										
CORTO																										
SUBURBANO																										
EURO 3															2											2
URBANO																										
EURO 2																										1
CORTO Totale															2											2
URBANA LEGNAGO Totale															2											2
RETE URBANA VERONA																										
ARTICOLATO																										
SUBURBANO																										
EEV																		3	3							6
EURO 2																										8
URBANO																										
EURO 3																										7
EURO 5 EEV																					6					6
EURO 6																						2		6	8	12
ARTICOLATO Totale																		3	3	6	2		6	20	39	
CORTO																										
URBANO																										
EURO 2									7	4																11
EURO 6																								2	2	7
CORTO Totale									7	4														2	2	13
LUNGO10																										
URBANO																										
EEV															3	6		5	10	1						25
EURO 0																										11
LUNGO10 Totale				2	9										3	6		5	10	1						36
LUNGO12																										
URBANO																										
EEV															48		1									49
EURO 0																										9
EURO 2								18		6																24
EURO 3												2														2
EURO 6																							7	7	10	24
LUNGO12 Totale				1	8			18		6		2			48		1						7	7	10	108
MEDIO																										
URBANO																										
EURO 2												4														8
MEDIO Totale												4														8
URBANA VERONA Totale				3	17			4	18		13	8	2		3	54		6	13	4	6	2	7	9	16	185
Totale complessivo		7	17	37	1	6	12	18	8	17	13	12	53	31	30	78	13	10	26	9	6	2	13	10	43	472

Tabella 1: Flotta attuale impiegata sulle reti urbane di Verona e di Legnago: dettaglio dei bus cofinanziati e totale dei mezzi per tipo.

ANNI IMMISSIONE IN SERVIZIO	NON FINANZIATI																	TOTALE COMPLESSIVO				
	1990	1991	1996	1997	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2011	2014		2015	2016	TOTALE	
RETE URBANA LEGNAGO																						
CORTO																						
SUBURBANO																						
EURO 3																				2		
URBANO																						
EURO 2						1													1	1		
CORTO Totale						1													1	3		
URBANA LEGNAGO Totale						1													1	3		
RETE URBANA VERONA																						
ARTICOLATO																						
SUBURBANO																						
EEV																				6		
EURO 2				1	5	1	1												8	8		
URBANO																						
EURO 3								7											7	7		
EURO 5 EEV																				6		
EURO 6																	4		4	12		
ARTICOLATO Totale				1	5	1	1	7									4		19	39		
CORTO																						
URBANO																						
EURO 2						1													1	12		
EURO 6																		5	5	7		
CORTO Totale						1												5	6	19		
LUNGO10																						
URBANO																						
EEV																				25		
EURO 0																				11		
LUNGO10 Totale																				36		
LUNGO12																						
URBANO																						
EEV																				49		
EURO 0																				9		
EURO 2						1													1	25		
EURO 3								5	5										10	12		
EURO 6																				24		
LUNGO12 Totale						1		5	5										11	119		
MEDIO																						
URBANO																						
EURO 2																				8		
MEDIO Totale																				8		
URBANA VERONA Totale				1	5	2	2	7	5	5							4	5	36	221		
Totale complessivo		1	1	1	5	3	3	10	9	14	3	9	6	6	7	2	1	4	5	5	95	567

Tabella 2: Flotta attuale impiegata sulle reti urbane di Verona e di Legnago: dettaglio dei bus autofinanziati e totale dei mezzi per tipo.

Allegato D) alla deliberazione del Presidente n. 82 del 14/08/2018

ANNI IMMISSIONE IN SERVIZIO	FINANZIATI																				TOTALE COMPLESSIVO					
	1989	1991	1992	1993	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2010	2011	2013		2014	2015	2016	2018	TOTALE
RETE EXTRAURBANA																										
ARTICOLATO																										
EXTRAURBANO																										
EURO 2									2																	2
EURO 3												4	2		2	3										11
SUBURBANO																										
EURO 6																						6	1		7	
ARTICOLATO Totale									2			4	2		2	3						6	1		20	
CORTO																										
EXTRAURBANO																										
EURO 3																										1
EURO 4																										2
URBANO																										
EURO 3												2														2
EURO 4																										2
CORTO Totale												2					1									3
LUNGO10																										
EXTRAURBANO																										
EURO 0	3		2																							5
EURO 2												4														4
EURO 3													4	5												9
EURO 5																										5
LUNGO10 Totale	3		2									4	4	5												18
LUNGO12																										
EXPRESS																										
EURO 2											2															2
EXTRAURBANO																										
EURO 0	4	14	18	1																						37
EURO 2					6			3	2	5	6															22
EURO 3												31	24	18	11	8	1									93
SUBURBANO																										
EURO 0																										2
EURO 2						8		5																		13
EURO 3												10	5	5												20
EURO 6																										27
LUNGO12 Totale	4	14	18	1	6	8		8	2	5	8	41	29	23	11	8	1								27	214
MEDIO																										
EXTRAURBANO																										
EURO 2											2															2
EURO 3												2			2											4
MEDIO Totale											2	2			2											6
SUPERLUNGO																										
AEROPORTO																										
EEV																		2								2
EXPRESS																										
EURO 3																										4
EXTRAURBANO																										
EEV																			11	5						16
EURO 3															2	2										4
EURO 5																										2
SUPERLUNGO Totale															2	2	2	13	5							24
EXTRAURBANA Totale	7	14	20	1	6	8		8	4	5	10	53	31	27	22	13	4	13	5			6	1	27	285	
Totale complessivo	7	17	37	1	6	12	18	8	17	13	12	53	31	30	78	13	10	26	9	6	2	13	10	43	472	

Tabella 3: Flotta attuale impiegata sulla rete extraurbana: dettaglio dei bus cofinanziati e totale dei mezzi per tipo.

ANNI IMMISSIONE IN SERVIZIO	NON FINANZIATI																	TOTALE COMPLESSIVO		
	1990	1991	1996	1997	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2011	2014		2015	2016
RETE EXTRAURBANA																				
ARTICOLATO																				
EXTRAURBANO																				
	EURO 2																			2
	EURO 3							1												12
SUBURBANO																				
	EURO 6																	5	5	12
ARTICOLATO Totale								1										5	6	26
CORTO																				
EXTRAURBANO																				
	EURO 3											2	1							3
	EURO 4													2						2
URBANO																				
	EURO 3																			2
	EURO 4																			2
CORTO Totale												2	1	2	2					7
LUNGO10																				
EXTRAURBANO																				
	EURO 0																			5
	EURO 2																			4
	EURO 3										1									10
	EURO 5													5						5
LUNGO10 Totale											1			5						24
LUNGO12																				
EXPRESS																				
	EURO 2						3													3
EXTRAURBANO																				
	EURO 0																			37
	EURO 2					1														23
	EURO 3							2	9	2	4	4								21
SUBURBANO																				
	EURO 0	1	1																	2
	EURO 2																			13
	EURO 3																			20
	EURO 6																			27
LUNGO12 Totale		1	1			1	3	2	9	2	4	4								27
MEDIO																				
EXTRAURBANO																				
	EURO 2							1												1
	EURO 3										1									1
MEDIO Totale								1			1									2
SUPERLUNGO																				
AEROPORTO																				
	EEV																			2
EXPRESS																				
	EURO 3										4									4
EXTRAURBANO																				
	EEV															1				1
	EURO 3																			4
	EURO 5												5							5
SUPERLUNGO Totale											4		5			1				10
EXTRAURBANA Totale		1	1			1	3	4	9	3	9	6	6	7	2	1			5	58
Totale complessivo		1	1	1	5	3	10	9	14	3	9	6	6	7	2	1	4	5	5	95

Tabella 4: Flotta attuale impiegata sulla rete extraurbana: dettaglio dei bus autofinanziati e totale dei mezzi per tipo.

È stato avviato recentemente l'ammodernamento del parco avvalendosi del cofinanziamento pubblico. In attuazione della DGR n. 510/2017 della Giunta Regionale del Veneto è in corso l'immissione in servizio di 43 nuovi autobus, di cui 16 per la rete urbana di Verona (6 articolati e 10 da 12 metri) e 27 da 12 metri per la rete extraurbana. Questi veicoli sono conteggiati nelle tabelle con anno 2018 di immissione in servizio.

Inoltre, nell'ambito della SISUS (Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile) dell'Area

urbana veronese, con cofinanziamento per il 50% circa da parte del Programma Operativo Regionale (POR) FESR Veneto 2014-2020, Asse 6, è compresa l'Azione n. 4.6.2 che prevede l'acquisto dei seguenti nuovi autobus:

- a) 14 autobus urbani a metano, Euro 6, classe I di lunghezza 12 metri (Intervento n. 1);
- b) 9 autobus suburbani a metano, Euro 6, classe I di lunghezza 18 metri (Intervento n. 2).

Il progetto prefigura l'utilizzo dei nuovi bus urbani anche sulla relazione suburbana con Buttapietra e di quelli suburbani in particolare nel collegamento con S. Giovanni Lupatoto.

La parte del costo d'acquisto non finanziata dalle risorse pubbliche è a carico dell'impresa affidataria del servizio di TPL.

Classificazione dei beni strumentali

In attuazione dei criteri generali contenuti nell'Allegato A alla deliberazione ART n. 49/2015 e di quelli specifici riportati nell'Allegato B alla presente deliberazione:

1. sono classificati beni indispensabili gli autobus finanziati con risorse pubbliche, di età non superiore a 16 anni nell'anno del previsto avvio del servizio oggetto di gara (2019) e con standard di emissioni non inferiore a Euro 3 oppure EEV, per un totale di 271 veicoli, di cui 228 in servizio alla data della ricognizione e 43 cofinanziati dalla DGR n. 510/2017 e immessi in servizio nel 2018;
2. sono classificati beni indispensabili i 23 autobus di cui è previsto l'acquisto in attuazione dell'Azione n. 4.6.2 del progetto POR FESR, nonché degli eventuali altri acquisti in cofinanziamento che dovessero avvenire nel periodo fino alla data di aggiudicazione definitiva della gara;
3. sono classificati beni commerciali tutti i rimanenti autobus in servizio alla data della ricognizione, per un totale di 296 veicoli, per i quali sarà verificata, mediante la presente procedura di consultazione, la disponibilità dell'attuale proprietario alla cessione all'impresa aggiudicataria, fermo restando il rispetto dello standard minimo di emissioni posto per l'individuazione dei beni indispensabili (Euro 3 oppure EEV).

L'elenco, in formato foglio di calcolo .ods, dei beni indispensabili di cui al punto 1 è riportato nell'Allegato D1 e quello dei beni commerciali di cui al punto 2 nell'Allegato D2.

Nelle tabelle che seguono è descritta in forma sintetica, secondo le stesse convenzioni adottate per la descrizione della composizione attuale del parco, la composizione della flotta di autobus classificati come beni indispensabili, raggruppati per tipo e per anno di immissione in servizio.

ANNI IMMISSIONE IN SERVIZIO														Totale complessivo
TIPO DIBUS: rete, lunghezza, allestimento, emissioni	2003	2004	2005	2006	2007	2010	2011	2013	2014	2015	2016	2018		
RETE URBANA LEGNAGO														
CORTO														
SUBURBANO														
EURO 3														
			2											2
CORTO Totale														
			2											2
URBANA LEGNAGO Totale														
			2											2
RETE URBANA VERONA														
ARTICOLATO														
SUBURBANO														
EEV														
						3	3							6
URBANO														
EURO 5 EEV														
								6						6
EURO 6														
									2			6		8
ARTICOLATO Totale														
						3	3	6	2			6		20
CORTO														
URBANO														
EURO 6														
											2			2
CORTO Totale														
											2			2
LUNGO10														
URBANO														
EEV														
		3	6		5	10	1							25
LUNGO10 Totale														
		3	6		5	10	1							25
LUNGO12														
URBANO														
EEV														
			48		1									49
EURO 6														
										7	7	10		24
LUNGO12 Totale														
			48		1					7	7	10		73
URBANA VERONA Totale														
		3	54		6	13	4	6	2	7	9	16		120
Totale complessivo														
	31	30	78	13	10	26	9	6	2	13	10	43		271

Tabella 5: Beni indispensabili reti urbane di Verona e di Legnago: dettaglio per tipo e totale.

ANNI IMMISSIONE IN SERVIZIO														Totale complessivo
TIPO DI BUS: rete, lunghezza, allestimento, emissioni	2003	2004	2005	2006	2007	2010	2011	2013	2014	2015	2016	2018		
RETE EXTRAURBANA														
ARTICOLATO														
EXTRAURBANO														
	EURO 3	2		2	3									7
SUBURBANO														
	EURO 6									6	1			7
ARTICOLATO Totale		2		2	3					6	1			14
CORTO														
EXTRAURBANO														
	EURO 3				1									1
CORTO Totale					1									1
LUNGO10														
EXTRAURBANO														
	EURO 3		4	5										9
LUNGO10 Totale			4	5										9
LUNGO12														
EXTRAURBANO														
	EURO 3	24	18	11	8	1								62
SUBURBANO														
	EURO 3	5	5											10
	EURO 6											27		27
LUNGO12 Totale		29	23	11	8	1						27		99
MEDIO														
EXTRAURBANO														
	EURO 3			2										2
MEDIO Totale				2										2
SUPERLUNGO														
AEROPORTO														
	EEV					2								2
EXTRAURBANO														
	EEV					11	5							16
	EURO 3			2	2									4
	EURO 5					2								2
SUPERLUNGO Totale				2	2	2	13	5						24
EXTRAURBANA Totale		31	27	22	13	4	13	5		6	1	27		149
Totale complessivo		31	30	78	13	10	26	9	6	2	13	10	43	271

Tabella 6: Beni indispensabili rete extraurbana: dettaglio per tipo e totale.

Sono dotati di trazione a metano 118 dei bus individuati come beni indispensabili, comprendendo tra questi anche i 16 di nuova acquisizione. Ad essi si aggiungeranno i 23 cofinanziati dalle risorse POR FESR.

Informazioni sulle condizioni di messa a disposizione

In attuazione di quanto stabilito dalla misura 3 della deliberazione ART n. 49/2015, Allegato A, gli autobus classificati come beni indispensabili “sono messi a disposizione dell’aggiudicatario il quale ha l’obbligo di mantenere e di rilevare gli stessi a titolo di locazione o di cessione della proprietà”. L’orientamento della stazione appaltante è che la loro messa a disposizione avvenga mediante cessione della proprietà.

Il valore dei beni ai fini della cessione o della locazione è definito, per prescrizione della deliberazione ART n. 49/2015, Allegato A, misura 5, commi 2, 4 e seguenti, come “il valore più alto tra il valore residuo o netto contabile, risultante dall’applicazione dei principi contabili nazionali o internazionali adottati dalla società e certificati da un revisore contabile o società incaricata del controllo contabile, e quello di mercato”. Si applicano le seguenti regole:

1. le quote di contributi pubblici sospese e rinviate agli esercizi successivi, come rilevabili dai libri contabili, costituiscono finanziamento pubblico per il soggetto subentrante;
2. il valore di mercato è calcolato tenendo conto dei seguenti parametri:
 - a) valore iniziale di riferimento, corrispondente al valore di rimpiazzo o di sostituzione;
 - b) vita residua;
 - c) condizioni d'uso;
 - d) stato di conservazione;
 - e) attitudini prestazionali;
 - f) indicatori di affidabilità e di disponibilità;
3. il valore a) di cui al precedente punto 2) è calcolato rivalutando il costo di acquisto in base all’indice dei prezzi di produzione relativo alla categoria ISTAT “mezzi di trasporto”;
4. i parametri da b) a f) del precedente punto 2) devono essere definiti facendo riferimento alla norma UNI 11282/2008 e successive modifiche o integrazioni;
5. per la stima si fa riferimento a sottoinsiemi omogenei della flotta;
6. la valutazione risultante dall’applicazione di questi criteri deve essere asseverata da un professionista iscritto al Ruolo dei Periti Assicurativi ex decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

La stazione appaltante ha avviato le procedure per individuare il professionista iscritto al Ruolo dei Periti Assicurativi che effettuerà l’asseverazione ed assisterà metodologicamente la stazione appaltante ed il proprietario dei beni nello svolgimento delle attività di cui ai precedenti punti da 1 a 5. Pertanto, i conteggi e le stime per la determinazione del valore di subentro dei bus saranno materialmente effettuati dal proprietario ATV applicando il metodo indicato dal soggetto asseveratore e con il suo monitoraggio.

Per quanto concerne gli autobus acquistati dall’attuale gestore ATV in attuazione del progetto POR FESR si applica quanto stabilito dalle Linee Guida “INTERVENTI MATERIALE ROTABILE” - Accordo di Partenariato 2014-2020, emanate dall’Agenzia per la Coesione Territoriale il 12 maggio 2017 per il Caso C. Queste regole prevedono, oltre all’apposizione di un vincolo di destinazione d’uso, il trasferimento degli autobus all’impresa aggiudicataria della gara, se diversa dall’attuale gestore, con modalità coerenti con quelle che sono state stabilite da ART.

Per i bus classificati come beni commerciali è rimessa al proprietario la scelta se mantenerne la disponibilità o se metterli a disposizione dell'aggiudicatario della gara. In quest'ultimo caso, sarà scelta discrezionale dell'aggiudicatario aderire in tutto o in parte alla proposta. L'elenco dei veicoli riportato nell'Allegato D2 prevede un campo in cui il proprietario può indicare la propria volontà; il campo è precompilato per i veicoli che risultano non conformi allo standard minimo di emissioni stabilito dalla stazione appaltante (non inferiore a Euro 3 oppure EEV).

Quesiti

A. Quesiti specifici rivolti ai proprietari dei beni; si chiede di rispondere in ogni caso:

- I. Tutti i proprietari: Confermare che i dati contenuti in questo Allegato rappresentano la situazione attuale ed eventualmente fornire correzioni, integrazioni o aggiornamenti.
- II. ATV S.r.l.: Comunicare, in alternativa alla modalità di messa a disposizione per cessione indicata dalla stazione appaltante, l'eventuale propria preferenza per la locazione dei beni indispensabili.
- III. ATV S.r.l.: Comunicare i referenti per lo svolgimento delle attività di stima del valore dei bus classificati come beni indispensabili.
- IV. ATV S.r.l.: Indicare, compilando l'apposita colonna dell'Allegato D2, quali autobus classificati come beni commerciali si intende mettere a disposizione dell'eventuale impresa subentrante; oltre ad indicare l'intendimento, è possibile aggiungere informazioni sulle modalità ed il costo di trasferimento o di locazione.
- V. Comune di Verona: Inviare un breve documento, che sarà allegato alla documentazione di gara, in cui sono descritti con i necessari dettagli gli Interventi n. 1 e n. 2 dell'Azione n. 4.6.2 del progetto POR FESR, le sue specifiche tecniche e lo stato di attuazione con le tempistiche programmate per la messa in esercizio dei nuovi autobus.

B. Quesito generale rivolto ai proprietari dei beni:

- I. Inviare, se lo si ritiene opportuno, osservazioni motivate sui criteri seguiti dalla stazione appaltante per effettuare la classificazione dei beni strumentali oggetto del presente Allegato e per la successiva determinazione del valore di subentro.

C. Quesito generale per tutti i soggetti portatori di interesse:

- I. Inviare, se lo si ritiene opportuno, in relazione agli interessi rappresentati, osservazioni motivate sulla procedura d'individuazione e di classificazione dei beni essenziali o indispensabili da trasferire all'impresa che si aggiudicherà la gara per la gestione del servizio di TPL veronese. Saranno prese in considerazione solo le osservazioni pertinenti con la categoria di interessi rappresentata dal soggetto proponente.